



2016
novembre
undicesima edizione

...esperienze che lasciano una traccia

I racconti delle guide alpine del Trentino venerdì sera chiuderanno Mese Montagna

Dopo aver offerto il proprio palco a Silvia Vidal, agli uomini del soccorso alpino trentino, ai paesaggi della Gronelandia e a Mario Vielmo, per Mese Montagna arriva il momento del gran finale. Venerdì 25 le luci della ribalta saranno tutte per le Guide Alpine del Trentino, una delle associazioni simbolo del nostro territorio, forte di 150 di storia.

Più che delle attività svolte tutti i giorni da questi angeli custodi degli escursionisti, ben conosciute da chi va in montagna, venerdì saranno alcune storie esemplari ad essere proposte al pubblico di Vezzano. Sarà come stringersi intorno al focolare per ascoltare i racconti di imprese vecchie e nuove, che hanno forgiato la tempra non solo dei protagonisti, ma di tutta questa grande famiglia.

Basta scorrere i nomi delle persone che dalle ore 20,45 si alterneranno sul palco per rendersi conto di quante storie diverse ed emozionanti vi troveranno spazio. Il giornalista Ugo Merlo, che condurrà insieme al direttore artistico Angelo Giovanetti, alternerà al microfono per la zona del Brenta Toni Dallagiacomà, Valter e Ferruccio Vidi, Claudio Detassis e i giovani fratelli Tomas e Silvestro Franchini; per la Val di Fassa Aldo Giambisi, Sergio Valentini e Gino Battisti; per la Val di Fiemme Aldo Levi; in rappresentanza delle Aquile di San Martino Mariano Lott, Rocco Romagna, Giampagolo Zortea; per la Val di Sole Icio Giarolli, Stefano Bendetti e Mario Tallar; per la zona di Molveno Franco Nicolini ed Elio Orlandi; per la Valle dell'Adige Marco Furlani, Maurizio Giordani e lo stesso Angelo Giovanetti. Con loro ci saranno i vertici del Collegio Guide Alpine Martino Peterlongo e Lorenzo Iachellini.

La voce più attesa è però quella di un vero mito dell'alpinismo moderno, Cesare Maestri, ospite d'onore della serata. Classe 1929, il "ragno delle Dolomiti" racconterà alcuni episodi della sua lunghissima carriera ad alta quota, cominciata all'inizio degli anni Cinquanta e terminata all'inizio del nuovo millennio, che lo ha portato ad affrontare la bellezza di 3.500 ascese, un terzo delle quali in solitaria.

La serata, organizzata dall'Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e dal Comune Vallelaghi, si chiuderà, anche questa volta, degustando i "Sapori di Montagna", proposti dalla Strada del Vino e dei Sapori del Trentino. Nel foyer del teatro verranno proposti la Grappa di Maxentia e il vino Santo Trentino dell'Associazione Vignaioli Vino Santo abbinati ai dolci del Panificio Pasticceria Tecchioli.

Il costo del biglietto di ingresso è fissato a 3 euro. La cifra raccolta supporterà i progetti dell'Associazione no profit "Oskar for Langtang", che si sta dedicando alla costruzione di strutture mediche, logistiche e di ricovero nella zona del Nepal colpita dal terremoto nell'aprile 2015.